



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2026**

-1-

OGGETTO: Adesione del Comune di Genova alla c.d. Rottamazione quinquies.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la rottamazione quinquies è la quinta edizione della definizione agevolata, introdotta dalla Legge di Bilancio 2026, che permette di estinguere i debiti fiscali e contributivi eliminando sanzioni, interessi di mora e aggio;
- il contribuente che se ne avvantaggia paga esclusivamente l'importo iniziale del debito in quota capitale, le spese di notifica e le spese per eventuali procedure esecutive, con riferimento ai carichi affidati all'Agente della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, così risparmiando il 100% di sanzioni amministrative, interessi di mora e aggio di riscossione;
- il 13 maggio scorso è stato approvato in commissione parlamentare, per poi essere confermato l'indomani, 14 maggio 2026, con il voto di fiducia espresso dal Senato della Repubblica, l'emendamento al Ddl di conversione del decreto fiscale (DL 38/2026) che estende la Rottamazione-quinquies alle entrate comunali;
- tale misura introduce una specifica finestra temporale e regole definite, prevedendo che oggetto della sanatoria possano essere tributi locali (es. IMU, TARI) e multe stradali (queste ultime solo per interessi e aggio) affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- a tal fine gli enti territoriali devono tuttavia adottare e pubblicare una specifica delibera di adesione entro il 30 giugno 2026;
- solo in presenza di questa *condicio sine qua non* i contribuenti genovesi interessati potranno inviare l'istanza in via telematica dal 16 settembre al 31 ottobre 2026 ed essere ammessi al pagamento in un'unica soluzione, o in un massimo di 54 rate bimestrali a partire dal 31 gennaio 2027, beneficiando delle agevolazioni *ex lege* previste per i debiti tributari locali (come ad esempio quelli per IMU e TARI), patrimoniali (come le rette scolastiche) e le sanzioni amministrative (incluse le multe per violazioni del Codice della Strada) che gravano sui cittadini genovesi;

1



- in effetti, la recente estensione della sanatoria ai debiti comunali non scatta in automatico: l'autonomia tributaria concede ad ogni singolo ente locale la facoltà di decidere se aderire o meno alla misura;
- è dunque auspicabile che l'Amministrazione comunale segua i passaggi e osservi le scadenze normativamente previste, adottando una delibera di Consiglio comunale (non serve un regolamento *ex novo*, basta un atto di indirizzo che dichiari l'adesione alla rottamazione) da pubblicarsi sul sito internet istituzionale del Comune entro il 30 giugno 2026 per acquisire efficacia immediata;
- l'ente dovrà quindi comunicare la scelta all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER) secondo le modalità tecniche che saranno definite entro la metà di giugno 2026;
- qualora il Consiglio Comunale non approvasse e non pubblicasse l'atto di adesione entro il termine perentorio del 30 giugno 2026, i debiti per IMU, TARI e multe relativi al nostro Comune resterebbero esclusi dalla Rottamazione Quinquies;
- in questa indesiderata ipotesi, tutti i contribuenti cittadini genovesi continuerebbero a dover pagare ogni debito per intero, inclusi sanzioni e interessi di mora originari;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A presentare quanto prima all'approvazione del Consiglio comunale di Genova una proposta di delibera di indirizzo per l'adesione del nostro Comune alla c.d. Rottamazione quinquies, onde rispettare il termine del 30 giugno 2026 all'uopo normativamente previsto.

Proponenti: Mascia (Forza Italia), Bianchi (Fratelli d'Italia), Bordilli (Lega), Pellerano (Noi Moderati – Orgoglio Genova), Picciocchi (Vince Genova), Maresca (Gruppo Misto).

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebri, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebri, Vassallo, Venturini, Villa.

